CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

Comunicato Stampa n. 71 - Consegnati dalla Camera di commercio i premi alle migliori "storie di alternanza e competenza"

Govoni: “In un mondo che cambia rapidamente, tutti siamo chiamati a rimettere in discussione le nostre certezze, ad ascoltare punti di vista diversi e a immaginare nuove possibilità. Il futuro non è qualcosa a cui dobbiamo preparare le nuove generazioni, ma qualcosa che dobbiamo imparare a costruire insieme”.
La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si è svolta nella Sala Conferenze della Camera di commercio Oltre 250 gli studenti coinvolti provenienti da 22 classi e 8 Istituti scolastici di Ferrara e Ravenna.

Sala Conferenze gremita in ogni ordine di posto per la nona edizione del Premio “Storie di Alternanza e competenze”, l’iniziativa promossa dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna nell’ambito del nutrito programma di attività per valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d’alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado e che ha avuto il suo culmine, nella mattinata del 27 novembre.

Ben 22 le candidature presentate da altrettante classi provenienti da 8 istituti scolastici, sia di Ferrara che di Ravenna, con oltre 250 studenti coinvolti, che hanno raccontato con emozione le loro esperienze - realizzate durante i loro percorsi di formazione scuola-lavoro e certificazione delle competenze - cimentandosi nella realizzazione di racconti multimediali. Anche quest’anno, dunque, gli studenti hanno prodotto video racconti, con un’attenzione particolare alle attività svolte nelle seguenti tematiche: transizione digitale, intelligenza artificiale, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, turismo, cultura, legalità, made in Italy, educazione finanziaria ed imprenditorialità sulla base del modello olivettiano.

Alla premiazione, presieduta da **Paolo Govoni**, vice presidente della Camera di commercio, è intervenuto **Guido Caselli,** vice segretario di Unioncamere Emilia-Romagna, che ha presentato “Cartoline dal futuro. Il lavoro che verrà”, intrattenendo gli studenti sull’importanza della conoscenza dei dati e sulla capacità di scelte consapevoli attraverso la conoscenza di sé stessi.

Immagine



“*Un’iniziativa* – ha sottolineato **Paolo Govoni**, vice presidente della Camera di commercio – *che*

rappresenta un'occasione importante per avvicinare i giovani al mondo dell'impresa, ma soprattutto per aiutarli a guardare al proprio futuro con curiosità, fiducia e consapevolezza. La Camera di commercio sente la responsabilità di contribuire alla crescita delle nuove generazioni, non soltanto facendo conoscere ciò che accade all'interno delle aziende, ma anche creando occasioni di ascolto e confronto. È importante che i giovani possano compiere le proprie scelte formative e professionali, riconoscendo il valore delle proprie attitudini e passioni. Il premio Storie di alternanza - ha concluso il vice presidente della Camera di commercio - *nasce proprio da questa visione: orientarsi al futuro non è più una questione che riguarda soltanto i giovani. In un mondo che cambia rapidamente, tutti siamo chiamati a rimettere in discussione le nostre certezze, ad ascoltare punti di vista diversi e a immaginare nuove possibilità. Il futuro non è qualcosa a cui dobbiamo preparare le nuove generazioni, ma qualcosa che dobbiamo imparare a costruire insieme".*

La Commissione che ha valutato i progetti, composta, oltre che da funzionari della Camera di commercio, dalla professoressa **Monia Castellini**, delegata alle attività inerenti all'orientamento in uscita in rappresentanza dell'Università degli Studi di Ferrara e da **Giovanni Salomone**, dirigente dell'Agenzia regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna per gli ambiti territoriali di Ferrara e Ravenna, ha espresso soddisfazione per la numerosità delle domande pervenute e l'elevata qualità delle candidature, che dimostra il crescente interesse verso l'iniziativa.

La graduatoria finale ha assegnato premi a tre categorie.

Per gli **istituti professionali** la Commissione ha assegnato il primo posto al progetto dal titolo *Il respiro della natura* realizzato dalla classe 4ª Q e 4ª P dell'Istituto Luigi Einaudi di Ferrara, seguiti dai professori Guerzoni Beatrice e Vatrano Luca. Tutto è nato dalla richiesta, espressa dall'Ausl di Ferrara, di valorizzare alcuni spazi della Casa della Comunità della Cittadella di San Rocco di Ferrara. Nello specifico, gli spazi in questione sono stati quelli delle pareti della sala di attesa del CAU e dell'Ambulatorio Oncologico On Connect. Alla stessa scuola è andato il secondo premio per il progetto *Le imprese delle Contrade*, presentato dalla classe 4ªR. I ragazzi guidati dalle docenti Lazzara Angela e Bagnato Giorgia hanno avuto come obiettivo quello di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale della città di Ferrara attraverso la realizzazione di un elaborato grafico-letterario, fruibile sia in formato cartaceo sia digitale. L'iniziativa ha ripercorso la storia delle Contrade del Palio di Ferrara attraverso i loro simboli araldici e le figure animali fantastiche, integrando ricerca storica, rielaborazione visiva e scrittura creativa. Il progetto ha avuto la finalità di rafforzare la cittadinanza attiva dello studente, proponendo all'Ente Palio un nuovo approccio per la conoscenza storica dell'evento.

La categoria che ha ricevuto più candidature è stata quella degli **istituti tecnici** e a salire sul gradino più alto del podio è stata la 4ª S dell'Istituto Remo Brindisi del Lido degli Estensi accompagnata dalle professoresse Legato Giorgia, Rizzi Marika e Gardinale Federica con il video *Lumi Labs of JA* e un motto che racconta da solo tutto il percorso: *la sicurezza ha un nuovo nome: Safely of JA!*. Questo progetto è nato da una riflessione sui bisogni e sui rischi che caratterizzano l'età adolescenziale, portando alla nascita di questo sistema di sicurezza volto a tutelare l'utente a 360 gradi, attraverso strumenti di prevenzione, protezione attiva e di aiuto. All'interno di questa categoria l'Istituto Bachelet di Ferrara ha partecipato con ben 13 video e 8 progetti, aggiudicandosi il secondo

posto con *“Re life – la seconda vita degli oggetti e se i vestiti avessero una seconda vita?”*, della classe 4ª SB accompagnata dalla professoressa Fauci Maria Angela. L’obiettivo del progetto è riuscire ad immaginare futuri sostenibili alternativi, adottando un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee e metodi nuovi. La medaglia di bronzo è stata consegnata alla classe 4ªT dell’Istituto Remo Brindisi del Lido degli Estensi accompagnata dalle professoresse Gregori Simona, Gennari Sara e Gardinale Federica con il video *Intervista doppia: Human Loom e Wild Guides*. Il progetto racconta 2 esperienze di simulazione d’impresa che hanno visto i ragazzi impegnati durante l’intero ciclo di vita aziendale: dall’azione del business model canvas allo sviluppo del prodotto, fino al marketing e al lancio sul mercato, seguendo la metodologia del learning-by-doing. Al quarto posto si è classificata la classe 5ªB sempre dell’Istituto Bachelet di Ferrara con il video: *Intraprendenti!* seguita dalle docenti Garutti Stefania e Caleffi Anna. Il progetto promosso da CNA Ferrara, è rivolto agli studenti per avvicinarli al sistema produttivo locale. Gli obiettivi che si sono posti, sono stati quello di facilitare la conoscenza del tessuto imprenditoriale del territorio; stimolare creatività, spirito critico e capacità narrative sul tema dell'impresa e promuovere il confronto tra generazioni e superare gli stereotipi legati a genere, capacità, età e status sociale nel mondo del lavoro. Nel particolare, la classe ha dovuto riflettere sull'intreccio tra impresa e comunità, raccontando come un'impresa del territorio abbia una fattiva influenza sul benessere sociale del tessuto in cui si inserisce. Infine hanno ricevuto un premio di partecipazione, per gli ottimi lavori presentati e per l’impegno dimostrato, anche i ragazzi della 4ªA, 4ªC e 4ªT dell’Istituto Bachelet di Ferrara con i progetti *Mi preparo al futuro con un pitch! imparo con IA e siamo tutti più intelligenti* seguiti dalla docente Venturoli Francesca. La 5ªA SIA dell’Istituto A. Oriani di Faenza con il progetto *Dall’indagine al pixel: esploriamo il futuro imprenditoriale* seguita dalle docenti Drei Cecilia e Tassinari Irene e la 4ªF dell’Istituto Bassi Burgatti di Cento con il progetto *Dalla scuola al mondo del lavoro* seguiti dal docente Santato Emanuele.

Infine per la categoria **licei**, la commissione ha assegnato il primo premio alla classe 3ªG del Liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara che ha partecipato con il progetto *Design per il pianeta – dal pensiero al prodotto.* Seguiti dalla tutor scolastica Tagliatti Virna e dalla tutor esterna Santoni Sara dello IED di Milano. Il percorso formativo nasce con l’obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del design attraverso un’esperienza concreta e laboratoriale, permettendo loro di conoscere alcuni dei principali fondamenti della disciplina e di sperimentarne direttamente i metodi, strumenti e modalità progettuali. Vincitore del secondo posto il progetto *CreiAmo la Start Up ALIBI* della classe 5ª K del Liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara seguiti dalla docente Croci Caterina e dal tutor esterno Papola Davide. Il progetto nasce dall'iniziativa "CREI-AMO LA STARTUP!", promossa dai Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna insieme all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, per diffondere tra gli studenti la cultura d'impresa e l'autoimprenditorialità. La classe è partita da un problema concreto di Ferrara: i lunghi lavori di restauro del Castello Estense, che rischiano di ridurre la fruibilità del patrimonio e di danneggiare turismo e indotto. Da qui l'idea di ALIBI, un modulo ottagonale temporaneo con realtà virtuale che "sostituisce" il monumento chiuso, in coerenza con l'attenzione al territorio richiesta dall'iniziativa. Il percorso ha unito competenze di indirizzo (progettazione architettonica, materiali, rappresentazione) e competenze imprenditoriali (analisi di mercato, costi, marketing). Al terzo posto si è posizionata la classe 4ªG sempre del Liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara con il progetto *Un giorno da designer* svolto anche questo in collaborazione con lo IED di Milano (con tutor Sara Santoni) e con la docente Tagliatti Virna. Il video mostra l’esperienza vissuta dai ragazzi in una giornata di workshop intensivo presso lo IED di Milano, dove hanno avuto come tema la progettazione di una borraccia con l’obiettivo di coniugare funzionalità, ergonomia, estetica e sostenibilità, tenendo conto delle esigenze dell’utente e del contesto d’uso. La giornata di workshop ha permesso agli studenti di sperimentare direttamente un

metodo di lavoro vicino a quello utilizzato nel mondo professionale del design. Si aggiudica anche il quarto posto il Liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara con il video *Risarcimento e Rigenerazione - Nuove visioni per la colonna Savonuzzi-Torboli* della classe 4ªC e 5ªA seguiti dai docenti Sangiorgi Laura, Zollino Gianluca e Caselli Antonio, in collaborazione con il Comune di Ferrara. Il progetto nasce dalla necessità di intervenire a seguito dell'atto vandalico subito nel 2018 dalla Colonna Savonuzzi-Torboli al Baluardo di San Tommaso a Ferrara. Si tratta di una colonna commemorativa in marmo, posta nel luogo in cui furono fucilati l'ingegnere capo del Comune di Ferrara Gerolamo Savonuzzi e il funzionario responsabile dell'ufficio ragioneria Arturo Torboli, nell'eccidio della notte del 15 novembre 1943. Il Comune di Ferrara, Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, Servizio Beni Monumentali, dopo una prima ipotesi di restauro e ripristino del capitello in chiave moderna e semplificata, decide di coinvolgere l'Istituto scolastico chiedendo un'azione progettuale finalizzata alle possibili proposte per il risarcimento dell'immagine dell'elemento celebrativo. Il percorso si propone di trasformare un atto di danneggiamento in un'opportunità di riappropriazione culturale e civile. L'obiettivo principale è stato restituire il monumento alla collettività superando la logica del rifacimento filologico, sviluppando soluzioni contemporanee di "risarcimento" scultoreo e interventi di rigenerazione urbana.

Infine altri premi di partecipazione alla categoria sono stati assegnati ai video *Teatro dell'impossibile* in collaborazione con Carpa APS e *AI vs Scuola* delle classi 5ªG e 5ªB del Liceo G. Carducci di Ferrara seguiti dalle docenti Balzani Silvia e Sarto Silvia. Alla classe 4ªB, 5ªB e 4ªS del Liceo L. Ariosto di Ferrara con il video *Ariosto RadioWeb* seguiti dalle professoresse Rinaldi Micaela e Borini Stefania e alla classe 4ªF del Liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara con il video *Progettare il Benessere – una risposta allo stress scolastico* accompagnati dalla docente Tagliatti Virna e dall'Università di Ferrara.

Vedi il comunicato in pdf >>

Categoria

Comunicato stampa